



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

Presidente 2023-2024 Luisa Brunelli Monini

Segretaria 2022-2023 Sara Bosetti

Notiziario n° 3

«Accendiamo una luce sui giovani»

serata per illuminare il futuro dei ragazzi

mercoledì 10 gennaio alle 18:00 presso auditorium San Barnaba

Organizzato dai cinque **Inner Wheel Club** del Bresciano

La presentazione in Loggia

Celebrazione del centenario Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

Per celebrare i 100 anni dalla nascita dell'International Inner Wheel Day, il 10 gennaio, seguendo il motto con le finalità progettuali individuate sia dalla Presidente internazionale Trish Douglas che dalla Presidente nazionale, Maria Andria Pietroferso, **“Shine a light”**, a Brescia, presso l' Auditorium San Barnaba, si è tenuto il convegno **“Accendere una luce sui giovani”**, promuovere la cultura per arginare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Convegno che la nostra Presidente ha voluto condividere con gli altri I.W. Club bresciani: Brescia, Brescia nord, Brescia Gardone Val Trompia, Salò e Desenzano, ha rappresentato un momento straordinario di condivisione e riflessione.

Maddalena Damini, presentatrice e coordinatrice del dibattito, chiama sul palco le cinque Presidenti dei Club confermando la finalità del convegno di dare voce, oltre agli educatori, ai giovani stessi, offrendo loro la possibilità di esprimere le proprie prospettive e sfide.

Questo approccio arricchisce ulteriormente la discussione, permettendo agli adulti di comprendere meglio i bisogni specifici dei giovani e di adattare le strategie di intervento di conseguenza.

Il tema, come afferma l'assessore alle politiche giovanili, Anna Frattini, in rappresentanza del Comune, è molto sentito anche dalla politica e l'integrazione con professionisti provenienti da diverse aree è visto come un modo per creare soluzioni più ampie e sostenibili e rende importante questo evento.

Sul palco viene invitata anche la nostra Governatrice, Isabella Marani, che ha ringraziato calorosamente tutte le Presidenti presenti, orgogliosa di condividere con noi la visione e la passione che guidano i nostri Club. La gioventù rappresenta il cuore pulsante della nostra società e investire nelle loro potenzialità è un atto di fiducia nel futuro. Il progetto che stiamo portando avanti è un faro di speranza e opportunità, destinato a illuminare il cammino dei giovani che saranno i protagonisti di domani.





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

BRESCIA C.A.R.F.
BRESCIA NORD C.A.R.F.
BRESCIA SUD C.A.R.F.
VALTROMPIA C.A.R.F.
SALO' E DESENZANO DEL GARDA

CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO INNER WHEEL

10 GENNAIO 2024
ORE 18,00
AUDITORIUM SAN BARNABA
CORSO MAGENTA 44, BRESCIA

CONVEGNO
**ACCENDIAMO UNA LUCE
SUI GIOVANI**

ORE 18.00 APERTURA: SALUTI ISTITUZIONALI
presenta **MADDALENA DAMINI**, Direttore Artistico Teletutto radio Bresciasette

PRIMO PANEL:

- **LILLI FRANCESCHETTI**, Presidente di Smart Future Academy
COGLIERE LE OPPORTUNITA'
- **ANNAMARIA GANDOLFI**, Direttrice della Scuola Bottega di Brescia
IL CORAGGIO DI OSARE
- **ANNA LORO**, docente di Arpa al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia
LA PROFESSIONALITA'
- **ANNA PATERLINI**, Direttrice della Scuola Audiofonetica di Brescia
DIVERSITA'

SECONDO PANEL:

- **DON BRUNO FASANI**, Sacerdote, Prefetto Biblioteca Capitolare e Giornalista
LA FEDE NEI RAGAZZI
- **LUISA MONINI BRUNELLI**, Medico, Giornalista Scientifico
PRENDERSI CURA
- **DOMENICO GERACITANO**, "Poliziotto-Scrittore"
L'ESEMPIO

CON LA COLLABORAZIONE

INGRESSO LIBERO
Raccolta fondi per borsa di studio studente
in cura Oncematologica Pediatrica Spedali Civili Brescia



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

Leitmotiv di questo incontro, attraverso testimonianze di professionisti che da anni si dedicano ai giovani con passione condividendo le proprie esperienze, analizzando i problemi che i ragazzi affrontano quotidianamente, dal disagio psicologico all'istruzione, dalla disoccupazione all'accesso limitato alle risorse; i partecipanti hanno esaminato in dettaglio le molteplici sfide che i giovani devono affrontare nel contesto socio-economico attuale condividendole con i giovani testimonial che si sono raccontati nei rispettivi processi formativi di crescita personale e professionale.

Gli argomenti trattati riguardano sette temi affrontati da altrettanti relatori in due tempi:

Lilli Franceschetti	“Cogliere le opportunità”
Annamaria Gandolfi	“Il coraggio di osare”
Anna Loro	“La professionalità”
Anna Paterlini	“Diversità”
don Bruno Fasani	“La fede nei giovani”
Luisa Monini Brunelli	“Prendersi cura”
Domenico Geracitano	“L’esempio”

In questo interessante convegno è emerso un forte impegno da parte di tutti i partecipanti a continuare a lavorare per il benessere dei giovani. Durante la conferenza sono stati condivisi anche successi e best practices e la luce accesa rappresenta una speranza concreta per il futuro, incoraggiando l’Inner Wheel a perseguire iniziative e progetti dedicati alla gioventù.

Il convegno si è concluso con il Maestro Iginio Massari che ha consegnato ai presenti sul palco “Il battito”, il dolce della Capitale della Cultura, nato da una intuizione del Maestro per dare senso di rinascita e ripresa insiti nel senso stesso di Brescia e Bergamo Capitale.

Un euro di ogni Battito venduto sarà infatti devoluto all’Associazione Tincoraggio che aiuta i genitori di neonati ricoverati in terapia intensiva neonatale del presidio Ospedale dei bambini del Civile di Brescia, in quanto prematuri o con altri problemi.

Questo progetto unisce alla dolcezza anche la solidarietà.

Un grazie di cuore alla nostra Presidente Luisa e alle Presidenti Brescia, Brescia nord, Brescia Gardone Val Trompia, Salò e Desenzano per lo straordinario impegno nell’organizzazione di questo evento.

L’agenda ben strutturata, i relatori di alto livello e l’efficienza complessiva hanno reso l’evento un vero successo.



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

Sul palco, nel breve intervallo, sono state invitate la dottoressa Anna Maria Berenzi docente di matematica in una sezione ospedaliera dell'Itis di Castelli di Brescia, all'interno degli Spedali Civili di Brescia.

La docente più brava d'Italia, decisione della Giuria dell'Italia Teacher Prize e insignita dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, del titolo di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" per la professionalità e l'umanità con cui presta il proprio servizio presso le sezioni scolastiche ospedaliere a favore di studenti malati di tumore o con problemi neuropsichiatrici e per l'impegno nella sensibilizzazione sul tema della malattia con coraggio, vocazione e dedizione.

La Presidente del Club Brescia Nord, Francesca Pangrazio, consegna alla professoressa Anna Maria Berghenzi e alla professoressa Simonetta Tebaldini, referente dell'Istituto Castelli all'interno dell'ospedale, l'assegno da parte dei 5 Club bresciani.





Argomenti trattati dai relatori

Lilli Fanceschetti: Cocogliere le opportunità

Presidente di Smart Future Academy, afferma come sia importante riconoscere il potenziale dei giovani e dare loro le **opportunità** necessarie per crescere. I giovani spesso portano con sé idee fresche, prospettive innovative e una familiarità naturale con le nuove tecnologie. Riconoscere il valore delle capacità dei giovani e fornire loro le opportunità adeguate non solo contribuisce al loro sviluppo personale, ma arricchisce anche la società nel suo complesso. Testimonial Estefania, giovane ragazza argentina, chiamata sul palco racconta come lavorando con il suo mentore abbia potuto ampliare la sua visione sul futuro e per farlo bisogna pensare, immaginare e creare nuove prospettive, tutto quello che abbiamo intorno serve per la crescita.

Anna Loro: La professionalità

Arpista di fama internazionale e titolare della cattedra di Arpa al Conservatorio di Musica di Brescia, vincitrice di importanti concorsi nazionali e internazionali e una delle grandi rappresentanti della scuola Arpistica Italiana. Ha iniziato giovanissima l'attività concertistica sia in veste solistica che da camera esibendosi in tutta Europa; la passione per l'arpa inizia ad un concerto di musica classica dove è stata folgorata dal suono di questo strumento.

Grazie all'insegnante Mirella Vita, figura centrale dell'arpa italiana, che le ha trasmesso dignità, coraggio e dedizione investendo tempo ed energia per raggiungere gli obiettivi nel perseguire l'eccellenza e mantenere un alto livello di motivazione anche di fronte a ostacoli.

Anna conclude che è fondamentale trasferire ai giovani non solo conoscenze tecniche, ma anche l'importanza della **professionalità**, della dedizione, della dignità e del coraggio nelle attività quotidiane per raggiungere gli obiettivi.

Anna Maria Gandolfi: Il coraggio di osare

Insegnante e poi imprenditrice direttrice della Scuola Bottega Artigiani fondata nel 1976 da Beppe Nava, *Educatore, restauratore e rilegatore*. Tra gli obiettivi principali vi sono quelli di effettuare "azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e affermare il principio delle "pari opportunità tra uomo e donna".

I nostri giovani hanno bisogno di essere ascoltati e accompagnati nel loro percorso di crescita.

La Scuola Bottega che ha iniziato con 7 ragazzi, oggi ne conta 1000 di differenti etnie e culture, di cui 27 presenti alla serata.

In un ambiente educativo che promuove la creatività e l'indipendenza di pensiero, i giovani sono più propensi a **osare**, contraddire le regole per esplorare nuove idee e prospettive.

Il coraggio di osare è un elemento importante nello sviluppo personale e nell'apprendimento. Gli educatori che ispirano e insegnano in modo efficace possono davvero fare la differenza nella vita dei ragazzi.

Viene chiamato Giacomo, studente, che racconta l'importanza e riconosce l'importanza di sviluppare una base solida di competenze professionali e la consapevolezza della necessità di acquisire competenze pratiche e un impegno concreto nel plasmare il proprio futuro attraverso l'apprendimento di un mestiere.



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206
International Inner Wheel

Anna Paterlini: Diversità

Direttrice dal 2017 della Scuola Audiofonetica, nata nel 1856, premio Bulloni 2022, è patrimonio e orgoglio dei bresciani, modello eccellente di inclusione, presenta come una scuola inclusiva per sordomuti favorisce l'interazione tra studenti con diverse abilità uditive e promuove l'uguaglianza e la comprensione reciproca è un punto di forza per valorizzare la diversità.

Benedetta, studentessa della scuola, invitata sul palco a parlare della sua esperienza afferma che gli studenti imparano non solo dai docenti ma anche l'uno dall'altro e la creazione di un ambiente in cui la **diversità** è accettata e non celebrata contribuisce a ridurre l'isolamento ha favorito la sua capacità di comprensione e come l'interazione quotidiana incoraggia lo sviluppo delle competenze sociali, inclusi l'empatia, il rispetto e la sensibilità nei confronti delle differenze.

Don Bruno Fasani: La fede nei giovani

Don Bruno Fasani, persona di grande spiritualità, a partire dagli anni '80 inizia la collaborazione con testate giornalistiche e televisive della Provincia di Verona. Nel 1988 viene chiamato al settimanale diocesano "Verona Fedele", prima come vicedirettore (dal 1991) e dal 1993 al settembre 2006 in qualità di direttore. È giornalista professionista dal 1992.

Le sfide attuali che i giovani affrontano nella sfera della **fede** sono profondamente influenzate dalle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali che si sono verificate dagli anni '60 e '70 fino ai giorni nostri. Le dinamiche familiari sono cambiate nel corso degli anni, con un aumento di modelli familiari non tradizionali. Questo ha influenzato la formazione dell'identità spirituale dei giovani, frutto di ciò che sono gli adulti.

Il problema del nostro tempo in realtà è il fatto che vi è un bombardamento di notizie che impediscono di avere dei punti fermi e non di perniciose illusioni.

Le sfide attuali che i giovani affrontano nella sfera della fede riflettono la complessità di un mondo in rapido cambiamento. Affrontare queste sfide richiede un approccio aperto al dialogo interculturale, alla riflessione critica e alla costruzione di ponti tra tradizione e innovazione spirituale.

Don Fasani con autorevolezza afferma che la fiducia è il fondamento su cui si costruisce una vita appagante e significativa e dobbiamo far capire ai giovani l'importanza di riporre fiducia per costruire una vita piena e libera. In un'epoca dominata dalla superficialità e dalle limitazioni del politicamente corretto la lettura offre un rifugio in cui i giovani possono sviluppare un pensiero autonomo e critico con la capacità di capire che la scienza risponde ai perché della vita. Non vi è risposta al perché dobbiamo amare e stare con gli altri che è il fondamento del Vangelo, ma solo *imparando ad amare impari ad amare e vivere*.

Il penultimo tema della serata è ancora nel tema dell'amore.



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206
International Inner Wheel

Luisa Monini Brunelli: Prendersi cura

Medico chirurgo ortopedico, ricercatrice, giornalista scientifica, Presidente dal 2010 della Fondazione Giorgio Brunelli, riconducendosi alle parole di don Fusari che *“siamo nati per amare”* porta due esempi di vita per molte persone di tutte le età, la prima è la professoressa Rita Levi Montalcini, unica donna italiana ad aver vinto un Premio Nobel scientifico per la medicina nel 1986 per la scoperta del NGF e la seconda Maria Teresa di Calcutta, premio Nobel per la Pace nel 1979.

In Rita Levi Montalcini, oltre al suo genio, colpisce la sua profonda umanità e l'attenzione viva alla realtà umana e alle sue sofferenze con il grande impegno profuso sia nella ricerca scientifica, per trovare soluzioni alle malattie neurodegenerative, sia nel sociale con borse di studio che, con la sua Fondazione, erogava a giovani studentesse dei Paesi dell'Africa subsahariana per dare loro l'opportunità di entrare nel tessuto sociale e culturale delle loro realtà e quindi innescare meccanismi di trasformazione radicali per migliorare il futuro delle donne in Africa. "Se alla donna africana sarà dato accesso all'istruzione e alla formazione, vedremo grandi cambiamenti nella famiglia e anche nell'intera società africana" amava sostenere.

In linea con prendersi cura, Luisa Monini ha poi ricordato Santa Madre Teresa di Calcutta.

Madre Teresa non era un medico eppure operò a Calcutta come nessun altro aveva fatto sino ad allora, salvando migliaia e migliaia di persone, abbandonate, malate, dimenticate da tutti, i fuori casta. Luisa Monini ha visitato la Mother House nella Lower Circular Road di Calcutta pochi mesi dopo la morte della Santa e ha avuto un colloquio con Alfred Woodward, il chirurgo toracico e cardiologo che aveva curato la Madre sino alla fine e che le parlò della grande opera che Madre Teresa aveva compiuto a Calcutta: la piccola matita di Dio, come lei stessa amava definirsi, ha dato un nuovo volto e un nuovo significato alla sofferenza umana donando dignità ai più poveri tra i poveri, alla loro sofferenza, ospitando la maggior parte dei morenti presso il Nirmal Hriday, la Casa del cuore puro, che fa parte del tempio della dea Kali, che Madre Teresa aveva avuto in dono da un ricco signore, di religione induista, come segno di rispetto e riconoscenza per la grande opera che la Madre faceva a Calcutta.

Sempre nel segno del prendersi cura la dottoressa Monini ha raccontato i viaggi che ha fatto in India con il prof. Giorgio Brunelli per andare ad operare, presso il lebbrosario Vimala Dermatological Center di Mumbai, i lebbrosi che avevano mani e piedi letteralmente distrutti dalla lebbra, ma ha anche ricordato che la Fondazione Brunelli che lei presiede dal 2010 e che ha avuto la prof Rita Levi Montalcini come presidente onoraria, da oltre 30 anni eroga borse di studio a giovani ricercatori nel campo delle neuroscienze per migliorare la conoscenza e quindi la cura nelle paralisi determinate da traumi midollari e da malattie neurodegenerative.



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206
International Inner Wheel

Domenico Geracitano “L’esempio”

Il poliziotto-scrittore Domenico Geracitano, vice sovrintendente della Polizia di Stato in servizio alla Questura di Brescia, il cui impegno è rivolgersi ai giovani per cercare di dare loro la parola chiave e lo strumento più adatto per affrontare il mondo tecnologico, incoraggiandoli a non isolarsi e dando **l'esempio**. Infatti i ragazzi osservano tutto e imparano più dal comportamento che dalle parole, la parola convince, ma **l'esempio** trascina; pertanto il modeling è il dono più grande che si può fare per la crescita dei nostri ragazzi ed altrettanto fondamentale è non lamentarsi mai perché porta a distruggere tutto ciò che abbiamo intorno e porsi sempre un obiettivo.

Così come sono altrettanto fondamentali l'attenzione, primo gesto d'amore nell'ascoltare e l'educazione, la più grande opera che l'essere umano abbia mai realizzato per farci innamorare del dono più grande che abbiamo ricevuto: la “nostra vita”.

Criteri essenziali da lui spiegati con esempi pratici della sua vita e punto di riferimento Don Pino Puglisi, sacerdote che ha saputo offrire ai ragazzi del quartiere palermitano di Brancaccio un'alternativa alla criminalità e alla delinquenza attraverso il Vangelo.

Combattere la mafia con le armi dell'educazione a un umanesimo vero.

Anna, testimonial di Geracitano, ha dato una suggestiva interpretazione teatralizzata sul disagio giovanile nel rapporto con la rete.



Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel

i testimonial





Scatti della serata con il dolce della Capitale della Cultura





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel





Inner Wheel Brescia Sud C.A.R.F.

Distretto 206

International Inner Wheel



Grazie Luisa per aver reso questo evento un'esperienza memorabile per tutti i partecipanti